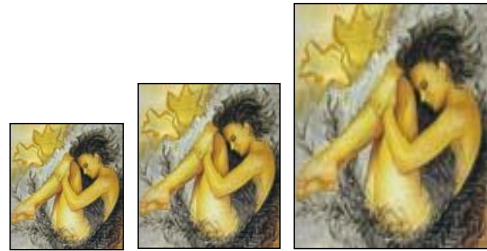


# FONDAZIONE GEDAMA onlus

organizzazione non lucrativa di utilità sociale  
- Iscritta nel Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche della Prefettura di Bergamo al n. 17 della parte 1<sup>a</sup> (parte generale) ed al n. 17 della parte 2<sup>a</sup> (parte analitica).  
- Iscritta presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, alla seconda sezione del Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati con il n. C/186/2009/BG

Sede legale : Via Dante, 12 - 24017 SERINA (BG)  
Sede operativa : Viale Italia 14/18 - 24036 PONTE S. PIETRO (BG)  
Codice Fiscale: 940 195 60 161  
Telefono : 035 4156699 Cellulare : 334 7447881  
sito : [www.fondazionegedamaonlus.org](http://www.fondazionegedamaonlus.org)  
e-mail : [info@fondazionegedamaonlus.org](mailto:info@fondazionegedamaonlus.org)



Ponte S. Pietro (BG), 27 Novembre 2012.

## Carissimo amico/a, confratello e persona di cuore ...

In questa newsletter, prendiamo spunto da alcune comuni e care ricorrenze del  **mese di Novembre**  per proporre delle brevi riflessioni. Poi  **una canzone**  desiderio di libertà di una donna di strada.

Intendiamo poi portare l'attenzione su un particolare aspetto dell'evolversi del fenomeno della prostituzione con particolare attenzione ancora al **cliente: per alcuni, la loro casa è diventata luogo di prostituzione.**

Inseriamo poi **altro materiale** che proponiamo alla tua cortese attenzione.

## Tre ricorrenze del mese di NOVEMBRE per tre spunti di riflessione

*1 Novembre : Solennità di tutti i Santi*



Maria Maddalena, George De La Tour 1642-44, Parigi Louvre

# SANTE DI STRADA

*I Santi che sono in cielo  
non sono solo quelli saliti agli onori degli altari !*

**... sono anche quelli e mi riferisco specialmente a quelle " donne sante di strada "**

almeno a partire dalla Maddalena ... diventata **S. Maria Maddalena** e certamente anche a tante altre donne " del più antico mestiere del mondo ".

E' quella Parola di Gesù : **" Vi precederanno nel Regno dei cieli "** che ci porta a essere certi che tante ragazze e donne **dalla strada sono salite alle altezze e agli onori dei cieli.**  
Sante tra i Santi, certamente !

E non basterebbe sicuramente un **calendario intero** per riportare i loro nomi nelle date diverse della loro nascita al cielo.

*2 Novembre : commemorazione dei defunti*



# MORTE DI STRADA

*I morti da commemorare  
non sono solo “ i nostri morti “*

## **Quante giovani ragazze e donne**

stradicate dai loro paesi, vittime di tratta di esseri umani, sono oggi **uno scheletro nel deserto** lungo i sentieri dei trafficanti o giacciono nel “ **cimitero Mediterraneo** “ per le carrette del mare affondate, o han trovato la morte **sulle strade della prostituzione** della nostra Italia, o riposano in alcuni dei **nostri cimiteri**, lì, quasi nascostamente e frettolosamente sepolte, senza neanche la celebrazione di un degno funerale.

## **E che dire dei tanti bambini, concepiti in strada**

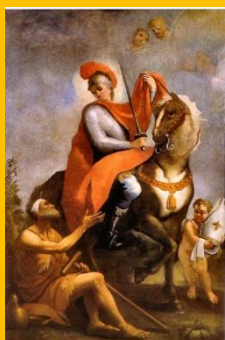
dopo irresponsabili relazioni soprattutto dei clienti con le prostitute, ... concepiti ... abortiti ... dove son finiti !?

## **Requiem**

per le ragazze e le donne di strada che sono morte e per i bambini concepiti ... e abortiti.

## **Requiem**

*11 Novembre*



# SAN MARTINO

Lo abbiamo ricordato in questo mese di Novembre. Con il suo esempio lui ci rimanda ai poveri di oggi.

***Il povero non deve esistere!  
La povertà invece è un grande business!***

**Caro amico povero,**



spesso ti vedo lungo le strade, rinchiuso nella tua **solitudine** e soprattutto timoroso di essere per questa società **un grande problema**.

Ormai abituato all'**indifferenza** ed anche alle **umiliazioni**, cammini senza neanche sentire tutto ciò che ti scorre accanto.

**Molti dicono che i poveri non dovrebbero esistere**, si fanno proclami, appelli e slogan, per contrastare questa epidemia, la povertà, che ha distrutto la tua vita.

Di fatto tu esisti, perché **sei tu la povertà** e come te i tanti che ogni giorno si aggrappano alle briciole che questa società lascia cadere per far tacere la voce della coscienza e poter dire di aver fatto qualcosa.

**Le briciole**, mio caro amico, non potranno mai essere la soluzione al tuo problema.

**Gli avanzi** non possono essere la risposta reale ad una situazione, come quella della tua povertà, che merita ben altri interventi.

**Purtroppo, tu sei un problema!**

Sei un problema per la politica, per l'economia, per l'immagine, per il benessere di chi non vuol essere annoiato dalla tua ricerca di aiuto.

**Ma non sei solo un problema da risolvere, sei anche un problema da nascondere**, perché i poveri, ci potranno pur essere, ma non si devono vedere, non devono dare fastidio, non devono intaccare l'immagine del perbenismo.

**Non vogliamo darti le briciole, non vogliamo che tu viva nel buio di questa società che ti giudica maleodorante, non vogliamo soprattutto che tu sia oggetto di un grande business**, perché, mio caro amico, andando in giro per il mondo ho sempre di più compreso che i poveri non devono esistere o non si devono vedere, ma **la povertà è solo un grande business utile per gli interessi di pochi**.

All'interno di certe logiche

**la povertà è un mercato di interessi** da gestire e ridistribuire, perché diventi ricchezza nelle mani di pochi.

# UN ALTRO CIELO

*Un'altra canzone dei Nomadi sulla vita di strada : sembra incarnare i pensieri e la decisione di una ragazza ad andar via dalla strada, con il desiderio di cercare altro, di andar oltre, di vivere una vita senza essere comprata o illusa...*

Chiedo scusa mia coscienza  
io lo so che va di moda  
farsi largo a spinte e pugni  
mi dispiace non è cosa  
Ho deciso di saltare  
per guardare un po' più in là  
Allargando l'orizzonte  
per trovare verità

Chiedo venia alla mia vita  
sono stanco di mentire  
getto l'orologio al quarzo  
io non lo voglio più contare  
Con la tenda e il fuoco acceso  
guardo in faccia la realtà  
mentre il tempo mi racconta  
tutto quello che non va..

Perché sto cercando un altro cielo  
quello che non mente  
non ha età  
dove non ci sono stelle accese  
solo per metà  
il posto dove posso ritrovare  
il mio respiro e dove mai mai mai mai  
ti possono comprare per avere  
più di quello che non vuoi.

Le mie scarpe, il mio cappello  
e una maglia rossa a righe  
mi è un po' stretta, questo è certo  
soprattutto sulle spalle  
La mia vita mi rifiuto  
di lasciarla in pasto a voi  
con le vostre giacche scure  
con i vostri falsi eroi

Perché sto cercando un altro cielo  
quello che non sporca l'anima  
quello che non ti racconta strane verità  
un posto dove posso ritrovare  
il mio respiro e dove mai mai mai mai mai ...

Perché sto cercando un altro cielo  
quello che non mente non ha età  
dove non ci sono stelle accese  
solo per metà  
il posto dove posso ritrovare  
il mio respiro e dove mai mai mai mai  
ti possono comprare per avere più di quello che non vuoi.



## “ LA CASA DEL CLIENTE “

**Il fenomeno della prostituzione è soggetto a continui cambiamenti** e pertanto merita di essere sempre attentamente osservato, fatto oggetto di considerazione e riflessione.

Ne vogliamo brevemente descrivere un particolare aspetto : **molti clienti agganciano le prostitute in strada e se le portano a casa.** Sarà per le “ Ordinanze dei Sindaci “ ... le multe ... i divieti ... , di fatto per tanti sta diventando una modalità.

La “ **casa del cliente** “ diventa così “ **la casa chiusa** “ dove si consuma il rapporto con la prostituta; poi “ usata “ ... sì, certo “ pagata “ ... la si “ ributta in strada “. La strada è diventata un supermercato dove uno passa ... sceglie ... prende ... porta a casa ... usa ... e rigetta.



Certo **per la ragazza e/o donna costretta alla prostituzione** questa situazione può essere vantaggiosa : sfugge ai controlli delle Forze dell'ordine, sceglie tra i clienti, guadagna di più e senza doversi esporre a vari rapporti con diversi clienti, sta al caldo e non alle intemperie e pericoli di strada ... Certamente però è anche una situazione che susciterà perplessità e paure alla donna : perché mi porta proprio a casa sua ? Chi potrei incontrare in quella casa ? Cosa potrebbe succedermi là dentro ... lontano dalle mie amiche di strada ? E stando a quanto raccontano le donne queste paure e rischi non sono certamente lontani.



Per **il cliente** è certamente la ricerca di un luogo più sicuro che consumare il rapporto in strada, in un parcheggio appartato ... La casa, la propria casa, il luogo degli affetti più cari ... diventa però “ **un luogo di prostituzione** “ , “ **la casa chiusa** “ dove posso e trovo tutto ciò che voglio ... anche perché pago .. e pago di più “.

Sarebbe interessante approfondire questa situazione. Rimandiamo a chi legge di aggiungere ed eventualmente farci pervenire delle considerazioni.

# PROGETTI

Progetto :

## IL CLIENTE



*Filippo Arcelloni*

e



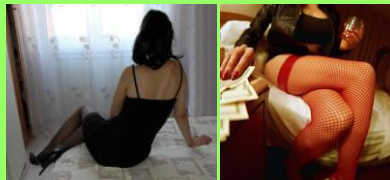
*Fondazione Gedama onlus*

E' una proposta formativa rivolta a Scuole, Oratori, Parrocchie, Centri Culturali, Comuni ... sul tema della tratta e della prostituzione con particolare attenzione al " cliente " .

1. Serata sul tema
2. Serata : Proposta Teatrale

Progetto :

## PROSTITUZIONE INDOOR A BERGAMO E PROVINCIA



Hai delle informazioni, delle testimonianze o altro da raccontarci in merito ?

Inviaci un'e-mail : [info@fondazionegedamaonlus.org](mailto:info@fondazionegedamaonlus.org)

Progetto :

## CAMPER



Stiamo cercando un camper quale " Ufficio Mobile di strada " per le attività della Fondazione.

Cerchiamo anche piccoli sponsor o anche una persona che ha un camper da donarci

Progetto :

## SENEGAL

Se c'è qualcuno che vuole aiutarci a chiudere definitivamente il debito di questa mamma, invii la somma utilizzando i riferimenti indicati al termine di questi fogli, mettendo come causale " Progetto Senegal "



Partire in fretta dal proprio paese ... fuggire ... per non finire in carcere per il debito contratto con una banca ... per un tentativo di business vendendo arance andato male ... sino dal Senegal ad approdare in Sardegna ... lontana dalla famiglia ... alla ricerca di un tentativo disperato di tentare di pagare il debito ... facendo trecchine sulla spiaggia, tra gente vacanziera nonostante la crisi.

Ha bussato alla porta della Fondazione chiedendo senza pretesa e grande umiltà, un possibile aiuto.

Non potevamo chiudere la porta ... a questa donna ... e ai tre figli e al marito disoccupato che dal Senegal insistevano : " Mamma, torna a casa ! "

Nonostante le nostre modeste possibilità abbiamo interpellato la Provvidenza che subito almeno in parte ... e in qualche misterioso ma efficace modo, ha anticipato il tamponamento del debito € 6.000,00 con la banca e provveduto al viaggio di ritorno della donna. Lei è oggi di nuovo in Senegal ... povera ... ma unita alla sua famiglia ... senza il fiato sul collo della banca ... senza rischiare di finire in carcere ... pure sempre alle prese con la quotidiana fatica ... grande fatica per chi deve ricominciare e rinascere.

## PROPOSTE

Proposta :

**Condivisione  
diretta  
con i poveri  
dai volti diversi**



La Fondazione Gedama onlus  
cerca

**coppia di sposi o singola persona  
( donna )**

disposti, nello spirito del Vangelo,  
alla condivisione diretta  
con le persone accolte  
nella Casa Famiglia GE.

Occorre prendere contatti diretti  
con la Fondazione.

Proposta :

**Cercasi  
FAMIGLIA  
per l'accoglienza  
temporanea di  
una MAMMA**



Lei, **donna nigeriana** di 33 anni, mamma di **due figli** attualmente in Nigeria presso i nonni, ha perso il **marito** in un incidente ... poi **gli accidenti** sono capitati a lei; **trafficata** dalla Nigeria da uomini senza scrupoli ... **messa in strada e costretta a prostituirsi** nella nostra bassa bergamasca ... raggiunta dalla nostra **Unità di Strada " Libera "** ... poi per un bel po' di tempo **scomparsa** ( Con la sanatoria del 2009 si era regolarizzata come badante ) ... poi l'abbiamo trovata **di nuovo in strada** perché l'avevano licenziata. **Gli abbiamo proposto di lasciare la strada ... ha accettato** ... abbiamo provveduto al rinnovo dei documenti ... a scovare un primo alloggio presso una Congregazione religioso ... siamo riusciti a ottenere un contratto di lavoro presso una Cooperativa in Bergamo ... una Parrocchia l'ha coinvolta al CRE e in Oratorio ... ora va a Scuola d'Italiano al Patronato ... ma **ha un estremo bisogno di un periodo in una famiglia** ... bisogno di relazione, di vicinanza ... per poter comunicare, orientarsi e dirigersi poi verso un'autonomia di vita in Italia. Stiamo cercando quindi una famiglia che possa accogliere questa mamma almeno per un po', collaborando con la Fondazione.

**" Introduci nella tua casa il povero "**

## MERCATINO

**CASULE**



**STOLE**



**POLTRONCINE**



**CUCINA**



## Le doniamo a chi ne avesse bisogno.

Eventualmente proponiamo, se possibile, una erogazione liberale alla Fondazione Gedama onlus.

Prendere contatti con la Fondazione Gedama onlus

Cel. 334 7447881 – e-mail : [info@fondazionegedamaonlus.org](mailto:info@fondazionegedamaonlus.org)

## EROGAZIONI LIBERALI e DONAZIONI

Grazie agli amici e benefattori della Fondazione Gedama onlus :

### 1. per le PREGHIERE

che ci avete assicurato per l'umile e semplice servizio che svolgiamo.

in particolare ad alcuni Monasteri femminili di Bergamo e Provincia  
a persone attente e sensibili ai poveri di strada

### 2. per le EROGAZIONI LIBERALI e DONAZIONI

che ci avete fatto pervenire e che vorrete inviarci.

Utilizzare una di queste forme, intestandole alla **FONDAZIONE GEDAMA ONLUS** :

1. **un Bonifico Bancario sul Conto Corrente**  
presso la Banca " Credito Bergamasco ", via Palma il Vecchio 13, 24017 Serina (BG)  
Coordinate Bancarie : IT07 N 03336 53520 000000004000
2. **un versamento sul Conto Corrente Postale 76215615**

### 3. per la TUA FIRMA

fatta per destinare il 5xmille alla Fondazione Gedama onlus

## CONTATTI

Il Presidente  
Don Gianpaolo Carrara  
e il CdA



Cellulare : 334 7447881

[info@fondazionegedamaonlus.org](mailto:info@fondazionegedamaonlus.org)